

Un aiuto a chi vuol mettersi in proprio

Pubblicato: Martedì 2 Aprile 2019



“Mettersi in proprio? L’impresa è possibile”: ultime ore per le iscrizioni all’incontro in programma il **4 aprile nella sala consiliare di Azzate (via Castellani 1, ore 17.30)**. Gli esperti di Confartigianato, nell’ambito del progetto Giovani di Valore, si mettono a disposizione di chi desidera avviare un’attività imprenditoriale. **All’incontro possono partecipare giovani e meno giovani: l’unico requisito indispensabile è la voglia di mettersi in gioco.**

Quando si decide di “tentare l’impresa” e mettersi in proprio, i dubbi e le perplessità sono molte. Per questo Asarva e Giovani di Valore hanno organizzato questa serie di incontri aperti a **tutti i nuovi potenziali piccoli imprenditori**. Le domande più frequenti sono due: **mi potete dare una mano? Quante risorse mi servono?** I consulenti dell’Associazione varesina sono i punti di riferimento per questi eventi nei quali lo spirito imprenditoriale viene messo a nudo, entrando nei particolari. Perché gli elementi da conoscere sono tanti, ma si deve partire sempre dall’idea: **potrebbe funzionare?** Non lo si può sapere fino a quando non ci si è confrontati con chi, di neo imprenditori, ne incontra tanti ogni giorno. Ogni caso è unico, ogni persona crede a tal punto nel proprio “progetto” – giusto che sia così – da voler bruciare le tappe. E tutti chiedono, raccontano, **cercano un confronto e tante risposte.**

Per le iscrizioni cliccare [qui](#) .

Perché Azzate

L’Ambito Territoriale di Azzate comprende tredici Comuni di dimensione medio/piccole per un totale di circa 52.200 abitanti. Il **Piano di Zona** costituisce un innanzitutto un’occasione di confronto e condivisione in cui i Sindaci hanno la possibilità di programmare interventi sovrazionali in sinergia con quanto attuato dalle singole amministrazioni.

Come in altri territori, sono in aumento le fragilità legate a nuove esigenze che caratterizzano la popolazione in relazione ai cambiamenti nei contesti familiari, professionali e sociali. L’evoluzione dei bisogni è stata condizionata da alcune caratteristiche generali, simili anche agli ambiti limitrofi e, più in generale, al contesto sociale nazionale: invecchiamento della popolazione, aumento del fenomeno dell’immigrazione, diminuzione del numero dei componenti delle famiglie, aumento della disoccupazione, anche giovanile e impoverimento generalizzato.

Il sistema di welfare è attraversato di conseguenza da cambiamenti che impongono un ripensamento dell’intervento pubblico e della funzione della programmazione locale, arrivando ad assumere una funzione di “imprenditori di rete”, con un ruolo quindi anche di stimolo, attivazione e sostegno di tutte le risorse disponibili.

In quest’ottica l’Assemblea dei Sindaci ha voluto partecipare ed intende sostenere il progetto #giovanidivalore attivando sinergie e forme di corresponsabilità tra tutti gli attori, pubblici e privati al fine di sostenere l’occupabilità giovanile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

